

VENERABILE
CONFRATERNITA
DI MISERICORDIA
DI QUINTO



REGOLAMENTO
OPERATIVO INTERNO

Regolamento operativo interno

Indice

Articolo 1 - Obiettivo e applicazione

Titolo I - Requisiti degli iscritti

Articolo 2 - Ammissione alla Confraternita

Articolo 3 - Qualifiche

Articolo 4 - Cerimonia della Vestizione

Titolo II - Corsi di formazione

Articolo 5 - Corso per soccorritori livello base

Articolo 6 - Corso per soccorritori livello avanzato

Articolo 7 - Corso autisti di ambulanza

Titolo III - Disposizioni generali

Articolo 8 - Orari dei turni di servizio

Articolo 9 - Disponibilità per i turni di servizio

Articolo 10 - Norme comportamentali

Articolo 11 - Quota associativa

Articolo 12 - Assicurazioni

Titolo IV - Identificazione e organizzazione delle attività

Articolo 13 - Ambiti di attività

Titolo V - Competenze dei volontari

Articolo 14 - Conducenti

Articolo 15 - Autisti per la guida di ambulanze

Articolo 16 - Capo equipaggio

Articolo 17 - Soccorritore

Articolo 18 – Accompagnatore

Titolo VI - Responsabili di settore

Articolo 19 - Responsabile accoglienza volontari

Articolo 20 - Responsabile personale dipendente

Articolo 21 - Responsabile del cimitero

- Articolo 22 - Operatore di sede
- Articolo 23 - Coordinatore turni per servizi sanitari
- Articolo 24 - Coordinatore turni per trasporti sociali
- Articolo 25 - Responsabile formazione sanitaria
- Articolo 26 - Responsabile del materiale sanitario
- Articolo 27 - Responsabile formazione conducenti e autisti
- Articolo 28 - Responsabile parco automezzi
- Articolo 29 - Responsabile rapporti con Enti federativi ed Enti pubblici
- Articolo 30 - Responsabile eventi e cultura
- Articolo 31 - Responsabile Gruppo diversamente abili
- Articolo 32 - Responsabile gruppo Fondazione Tommasino Bacciotti
- articolo 33 - Responsabile progetto Amici senza frontiere

Titolo VII - Norme speciali

- Articolo 34 - Tutela dei dati personali
- Articolo 35 - Norme transitorie e finali

REGOLAMENTO OPERATIVO INTERNO

Articolo 1 - Obiettivo e applicazione

Obiettivo del presente Regolamento interno è stabilire modi organizzativi e comportamentali per una migliore funzionalità della Confraternita di Misericordia di Quinto (di seguito definita Confraternita) a livello generale.

Il Regolamento interno ha lo scopo di completare le regole stabilite nello Statuto, rendendolo più vicino ai principi ispiratori della Confraternita che si fondano sull'esercizio volontario di opere di Misericordia corporali e spirituali per gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso ed il trasporto dei feriti, degli infermi, dei portatori di disabilità, dell'intervento nelle pubbliche calamità e nelle prestazioni di utilità sociale a favore dei soggetti svantaggiati.

Il presente Regolamento deve essere osservato in ogni sua parte da tutti gli Iscritti che sono tenuti a conoscere fini, obiettivi, struttura e programmi della Confraternita e partecipare, secondo le loro possibilità alla vita e alla gestione della stessa nel pieno rispetto delle regole stabilite e delle responsabilità assunte.

Si richiede quindi agli Iscritti un impegno serio su cui la Confraternita possa fare affidamento per poter svolgere in modo adeguato i suoi compiti istituzionali.

Titolo I - Requisiti degli Iscritti

Articolo 2 - Ammissione alla Confraternita

Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali cristiani e tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale. Tale requisito è indicato nell'art.17 (diciassette) dello Statuto.

L'ammissione, sia come CONFRATELLO SOSTENITORE che come ASPIRANTE CONFRATELLO, si richiede tramite domanda scritta da presentare, utilizzando il modello predisposto, alla Segreteria della Confraternita.

Articolo 3 - Qualifiche

A) Confratello Sostenitore

I Confratelli Sostenitori sono quelli che non hanno obbligo di svolgere servizi attivi ma partecipano alle idealità caritative della Confraternita e la sostengono materialmente versando la quota annuale stabilita dal Magistrato, per il sostentamento delle attività istituzionali.

Per essere ammesso alla categoria di Confratello Sostenitore il richiedente, dopo aver presentato domanda di iscrizione, dovrà effettuare un colloquio con il Correttore della Confraternita.

La domanda, sottoscritta da chi ha effettuato il colloquio, è trasmessa al Magistrato per la conferma o la revoca della accettazione. La segreteria comunicherà al richiedente l'esito della domanda.

Il Confratello Sostenitore, dal momento della nomina, è tenuto al pagamento della quota sociale stabilita dal Magistrato, potrà partecipare all'Assemblea con diritto di voto e, trascorsi tre mesi nella carica, potrà essere eletto negli Organi della Confraternita.

B) Aspirante Confratello

L'Aspirante Confratello è l'iscritto che si trova nel tempo intercorrente tra la iscrizione alla Confraternita e la nomina a Confratello effettivo.

Per essere iscritto alla categoria degli Aspiranti Confratelli il richiedente deve aver compiuto il 16° (sedicesimo) anno di età. Nel caso il richiedente sia minore degli anni 18 (diciotto), è necessaria la dichiarazione di assenso di ambedue i genitori o dell'esercente la patria potestà o la tutela, da esercitare con la firma in calce alla domanda stessa.

Il richiedente dovrà effettuare un colloquio con il Responsabile accoglienza volontari per l'accertamento della sua idoneità. Il colloquio ha lo scopo di:

- Far emergere e valutare le motivazioni che spingono il richiedente a far parte della Confraternita

- Presentare al richiedente la Confraternita, la sua organizzazione, gli organismi decisionali e le figure di riferimento
- Presentare al richiedente lo Statuto ed il Regolamento Generale e informarlo circa l'iter formativo previsto dal Regolamento stesso.
- Valutare le possibilità di impiego del richiedente in funzione del tempo disponibile e di eventuali conoscenze professionali.
- Valutare le attese del richiedente.

La domanda, sottoscritta da chi ha effettuato il colloquio, è trasmessa al Magistrato per la conferma o la revoca della accettazione. La segreteria comunicherà al richiedente l'esito della domanda.

Il Confratello ammesso come Aspirante trascorre un periodo di prova (aspirantato) di **1 (uno) anno**.

Nel corso del periodo di prova l'Aspirante Confratello sarà affiancato ad un Confratello Effettivo per acquisire la conoscenza, la sensibilità e l'esperienza necessaria per la esecuzione dei servizi e per l'uso di eventuali attrezzature necessarie alla movimentazione in sicurezza dell'utente.

L'Aspirante Confratello, se interessato, potrà richiedere la partecipazione ai corsi per soccorritore livello base.

Gli Aspiranti Confratelli con età inferiore ai 18 anni possono essere impiegati esclusivamente nei servizi di tipo sociale e non nei servizi di ambulanza.

Gli Aspiranti Confratelli possono partecipare all'Assemblea ma non hanno diritto di voto né di elezione negli Organi della Confraternita.

Il richiedente che abbia prestato servizio in altre Misericordia, Pubbliche Assistenze o Croce Rossa, dovrà presentare la documentazione comprovante la formazione alla quale è stato eventualmente sottoposto. Tuttavia, non potrà in nessun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Associazione.

C) Confratello Effettivo

Per essere Confratello Effettivo è necessario aver compiuto la maggiore età altrimenti il periodo di aspirantato viene prorogato fino al compimento dei 18 anni.

Trascorso il periodo di prova l'Aspirante Confratello è nominato automaticamente Confratello Effettivo, salvo motivata delibera di diniego da parte del Magistrato (come previsto dall'articolo 16 dello Statuto).

Il Confratello Effettivo, dal momento della nomina è tenuto al pagamento della quota sociale stabilita dal Magistrato, potrà partecipare all'Assemblea con diritto di voto e, trascorsi tre mesi nella carica, potrà essere eletto negli Organi della Confraternita.

Dopo la nomina il Confratello Effettivo, se interessato ai servizi di ambulanza, potrà richiedere l'ammissione ai corsi di formazione per soccorritore.

Il Confratello Effettivo, per sua scelta o per le necessità della Confraternita, potrà continuare a eseguire i servizi di tipo sociale.

Articolo 4 - Cerimonia della Vestizione

Il passaggio da Aspirante Confratello a Confratello Effettivo è spiritualmente sancito dal **RITO DELLA VESTIZIONE** con la consegna della VESTE STORICA rinnovando, davanti all'altare e agli altri Confratelli, le promesse battesimali, in conformità con quanto previsto nell'art.16 dello Statuto. La cerimonia della vestizione si tiene, di norma, la domenica successiva alla festività di SAN SEBASTIANO ed è preceduta da una debita preparazione attraverso colloqui programmati con il Corretore.

Titolo II - Corsi di formazione

I protocolli relativi ai corsi di formazione per conseguire le qualifiche o le abilitazioni operative sono predisposti dal Responsabile della formazione sanitaria o dal Responsabile della formazione autisti sulla base di quanto indicato dalle normative vigenti.

Articolo 5 - Corso per soccorritore di livello base

Ai corsi di soccorritore livello base possono essere ammessi sia gli Aspiranti Confratelli, che abbiano compiuto la maggiore età, sia i Confratelli Effettivi per apprendere le notizie teoriche e pratiche del soccorso base.

Nel contesto del corso saranno impartite lezioni pratiche per l'uso delle attrezzature in dotazione ai vari mezzi e per la movimentazione dei pazienti con o senza l'utilizzo di ausili.

I corsi sono condotti da personale adeguatamente formato dal Responsabile della formazione sanitaria.

Durante la frequenza del corso di soccorritore livello base, sia l'Aspirante Confratello sia il Confratello Attivo, dovranno effettuare almeno 10 (dieci) servizi in ambulanza ordinaria con la qualifica di osservatore.

Articolo 6 - Corso per soccorritori di livello avanzato

Il Confratello Effettivo, dopo aver ottenuto la qualifica di soccorritore livello base, potrà richiedere la partecipazione al corso per soccorritore livello avanzato, inclusa l'abilitazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici, e successivamente, se interessato, al corso per autista di ambulanza.

Durante la frequenza del corso per soccorritore livello avanzato il Confratello dovrà prendere parte, con la qualifica di osservatore, ai servizi urgenti con ambulanza.

Per il mantenimento della qualifica di soccorritore livello avanzato i Confratelli dovranno frequentare obbligatoriamente corsi periodici di aggiornamento (re-training) programmati dal Responsabile della formazione sanitaria.

Articolo 7 - Corso per autista di ambulanza

Il Confratello Effettivo, in possesso dei requisiti indicati all'articolo 15 del presente regolamento, potrà richiedere la partecipazione al corso per autista di ambulanza.

I corsi di formazione per autisti di ambulanza sono programmati e condotti dal Responsabile della formazione autisti secondo i protocolli stabiliti dalla Confederazione delle Misericordia d'Italia.

Titolo III - Disposizioni generali

Articolo 8 - Orari dei turni di servizio

I servizi sono effettuati secondo le modalità, le istruzioni e gli orari stabiliti dal Magistrato nel presente Regolamento, con discrezionalità affidata al Coordinatore dei turni per i servizi sanitari.

L'orario di apertura della sede operativa, indicativamente, va dalle ore 7 alle ore 24 di tutti i giorni feriali e dalle 7 alle 20 nei giorni festivi, qualora vi sia sufficiente copertura dei turni previsti,

In questo ambito sia i servizi in ambulanza urgenti e ordinari sia i servizi sociosanitari o sociali con mezzi attrezzati e con auto, devono essere effettuati secondo gli orari programmati con le Centrali Operative o in relazione alle necessità dei richiedenti il servizio stesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono indicati i turni possibili durante la giornata:

- **ambulanza urgente:**
in turno programmato attualmente dalle ore 14 alle ore 20
- **ambulanza ordinaria:**
turni programmati diurni attualmente dalle 7 alle 13 e dalle 13 alle 19 oppure estemporanei in qualsiasi orario diurno.
turni estemporanei di prenotte dalle ore 19.45 alle 24 e oltre se necessario per completare i servizi in corso
- **servizi sociosanitari e sociali:**
in turni diurni

Naturalmente la tipologia dei turni sopra esemplificata potrà essere variata in relazione alle esigenze di programmazione con le Centrali Operative.

I protocolli e gli ordini di servizio, emanati dal Magistrato o dai Responsabili di settore con l'approvazione del Magistrato, non possono essere in contrasto con lo Statuto e devono essere in completo accordo con quanto previsto dal Regolamento Interno stesso.

Articolo 9 - Disponibilità per i turni di servizio

La Confraternita richiede a tutti i Confratelli la disponibilità minima a fare almeno 4 (quattro) turni di servizio mensili per un totale di almeno 100/120 (cento/centoventi) ore annuali.

A tutti i Confratelli è richiesta la disponibilità ad impegnarsi, a rotazione, a coprire periodicamente i turni prefestivi, festivi o domenicali per le turnazioni di servizi programmabili con le Centrali Operative.

I Confratelli indicheranno al Coordinatore dei turni di servizio le preferenze per i tipi di servizi nei quali intendono prestare la loro opera, tuttavia l'assegnazione sarà effettuata tenendo in considerazione le necessità operative indicate dalla Confraternita.

Coloro che non possono presentarsi in servizio devono avvertire, con il massimo preavviso possibile, della loro assenza il Coordinatore dei turni di servizio per disporre in tempo utile le necessarie sostituzioni.

È dovere del Confratello Effettivo di avvisare il Coordinatore dei turni di servizio nel caso di eventuali periodi prolungati di assenza dal servizio stesso.

Se il periodo di inattività supera i 12 mesi consecutivi, il Confratello Effettivo al rientro dovrà riottenere le idoneità necessarie per svolgere i servizi.

Articolo 10 - Norme comportamentali

I Confratelli sono tenuti a osservare tutte le norme di sicurezza impartite dalle procedure e dai protocolli ed in particolare:

a) Divisa di servizio

Durante i turni di servizio, o in caso di partecipazione come rappresentanza a manifestazioni, i Confratelli devono indossare la divisa sociale, calzature chiuse e con suola antiscivolo, possibilmente di tipo antinfortunistico utilizzando i corretti DPI previsti dalle leggi vigenti.

Per motivi di sicurezza nello svolgimento dei servizi non è consentito indossare pantaloni corti, gonne, scarpe con tacco, ciabatte o altro abbigliamento non idoneo al servizio stesso né indossare alcun monile.

Non è consentito applicare sulla divisa stemmi, insegne o scritte non autorizzate dal Magistrato.

Ogni Confratello ha l'obbligo di mantenere pulita e in buon ordine la propria divisa.

La divisa è da considerare indumento a rischio biologico e pertanto è da lavare separatamente da altri **indumenti**.

È vietato l'utilizzo degli indumenti facenti parte della divisa in attività personali al di fuori del servizio.

b) Tesserino identificativo

Al momento dell'accettazione il Confratello Aspirante è munito di tesserino di riconoscimento da indossare in modo facilmente visibile durante lo svolgimento del servizio.

c) Efficienza psicofisica

I Confratelli devono garantire, durante il servizio, di non essere sotto l'effetto di alcool, droghe o farmaci, questi ultimi in grado di alterare le facoltà mentali o il normale grado di vigilanza, attenzione e concentrazione allo scopo di garantire la piena affidabilità per il regolare svolgimento del servizio.

d) Divieto di fumare

È vietato fumare in tutti i locali e su tutti gli automezzi della Confraternita.

e) Comportamento, etica e segretezza dei servizi

I Confratelli devono rivolgersi agli utenti, o ai loro familiari, con il massimo rispetto nel linguaggio e nei modi.

I Confratelli sono tenuti al rispetto scrupoloso della privacy stabilito dalle leggi vigenti e non divulgare, in nessun caso, le notizie sanitarie e/o personali degli assistiti che richiedono servizi alla Confraternita.

È vietato fare registrazioni audio, riprese video o fotografiche durante la effettuazione dei servizi.

Eventuali denunce o reclami da parte degli utenti per comportamenti scorretti da parte dei volontari saranno sottoposte al giudizio del

Magistrato che, in relazione alla tipo e gravità del comportamento, potrà comminare sanzioni di sospensione dal servizio.

f) Utilizzo telefoni

È vietato l'utilizzo dei telefoni della Confraternita per chiamate personali. Si richiede di non utilizzare, salvo ragioni di emergenza, telefoni personali durante l'esecuzione del servizio sia nei trasporti sanitari che sociosanitari e sociali.

g) Offerte durante il servizio

È assolutamente vietato ai Confratelli che prestano servizio di ricevere qualsiasi compenso o regalia. Possono essere accettate eventuali offerte in danaro (oblazioni) per le quali deve essere rilasciata regolare ricevuta tratta dagli appositi stampati. Sia le oblazioni che le ricevute devono essere consegnate all'operatore di sede al rientro dal servizio.

Tutti i Confratelli sono invitati a comunicare al Coordinatore dei turni di servizio qualsiasi accadimento avvenuto durante i servizi stessi, difforme da quanto indicato nel presente regolamento evitando ogni tipo di contestazioni o discussioni con gli altri volontari.

Articolo 11 - Quota associativa

I Confratelli effettivi ed i Soci Sostenitori devono risultare in regola con la quota associativa annuale stabilita dal Magistrato per ogni categoria di appartenenza (art.18 dello Statuto).

Il mancato versamento della quota associativa per un periodo superiore a 2 anni comporta la automatica decadenza della iscrizione alla Confraternita senza alcuna procedura di sanatoria (articolo 20 dello Statuto).

Articolo 12 - Assicurazioni

La Confraternita iscrive in apposito registro i Confratelli Sostenitori, gli Aspiranti Confratelli e i Confratelli effettivi. Per quanto riguarda le categorie di Confratelli Aspiranti ed Effettivi, secondo quanto previsto dalle leggi in vigore devono obbligatoriamente essere assicurati contro gli infortuni e le malattie contratte per contagio nello svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi.

I confratelli sono considerati operativi, per motivi assicurativi, solo dopo aver riportato sull'apposito registro presenze, cartaceo o elettronico, l'orario di inizio e di fine del turno di servizio.

In caso di sinistro di qualsiasi genere, avvenuto durante il servizio, il Confratello deve presentare immediatamente alla Segreteria della Confraternita relazione dettagliata dell'accaduto.

Titolo IV - Identificazione e organizzazione delle attività

Articolo 13 - Ambiti di attività

Si intende "servizio di volontariato" lo svolgimento gratuito, da parte dei Confratelli, delle opere di carità e in particolare delle attività specificate di seguito che costituiscono il fine istituzionale della Confraternita stessa.

I Confratelli, nonostante diano la disponibilità personale per un turno specificato, dovranno adoperarsi se richiesto, a coprire necessità straordinarie intervenute nell'espletamento dei servizi.

I Confratelli possono prestare la loro opera per lo svolgimento dei servizi attivi nelle sottoindicate attività.

A) Servizi in ambulanza

- **Urgenti**

Richiesti dalla Centrale Operativa 118 ed effettuati con ambulanza di primo soccorso BLS-BLS-D con equipaggi composti almeno da 2 soccorritori di livello avanzato e 1 di livello base.

Durante i servizi di emergenza non è consentito nessun familiare a bordo dell'ambulanza salvo richiesta da parte della Centrale Operativa.

- **Ordinari**

Richiesti dalla Centrale Operativa Esculapio, da strutture equiparate alle pubbliche, da strutture private oppure direttamente dai cittadini ed effettuate da Soccorritori in numero adeguato al servizio richiesto secondo le disposizioni di legge vigenti.

I servizi ordinari possono prevedere anche destinazioni diverse dall'area urbana di Firenze e comuni limitrofi.

Durante i servizi ordinari, se i pazienti trasportati sono minori, portatori di handicap o particolarmente fragili, è possibile trasportare un parente del paziente da collocare sull'automezzo nel sedile a fianco del guidatore oppure nella cellula sanitaria se le condizioni sanitarie del paziente lo consentano.

- **Di lunga durata**

Richiesti dalla Centrale Operativa Esculapio, da strutture equiparate alle pubbliche, da strutture private oppure direttamente dai cittadini. Gli equipaggi devono essere composti da Soccorritori con formazione adeguata alla tipologia di paziente da trasportare ed alla durata del servizio.

- **Speciali**

Richiesti in occasione di manifestazioni sportive, culturali, ecc. per prestare assistenza sanitaria e soccorso con equipaggi composti da Soccorritori di livello avanzato.

- **Protezione civile**

Interventi in caso di emergenza, di calamità, di tutela ambientale e di solidarietà verso popolazioni colpite da disastri di qualsiasi origine e natura.

B) Servizi con mezzi attrezzati o auto per trasporti sociosanitari o sociali

La suddetta tipologia di servizi deve essere effettuata, per motivi di sicurezza, con automezzo adeguato ed equipaggio composto obbligatoriamente da un Confratello conducente e da un Confratello accompagnatore.

- **servizi di trasporto sociale**

Trasporti di accompagnamento sociale di soggetti portatori di handicap richiesti in convenzione con Enti pubblici (Comune, Società della Salute, ecc) per accompagnamento al lavoro, a scuola, in istituti riabilitativi, o in centri diurni di socializzazione, indicati dall'Ente richiedente.

Le istruzioni per questa tipologia di trasporti devono seguire le istruzioni del protocollo **TAS** approvato dal Magistrato.

- **Sociali ordinari**

Trasporti di accompagnamento sociale richiesti dalle Centrali Operative o direttamente dal cittadino per accompagnamento a presidi ospedalieri, riabilitativi, assistenziali, ecc.

C) Assistenza domiciliare leggera

Richiesta direttamente dai cittadini o segnalata da Enti pubblici tramite gli assistenti sociali per aiuto alla persona o per sostegno in situazioni di disagio.

I servizi di assistenza domiciliare sono rivolti a persone anziane fragili, non autosufficienti, bisognose di assistenza sociale o sanitaria al proprio domicilio.

D) Attività sociali

Sono attività alle quali si dedicano gruppi di confratelli appositamente costituiti per la gestione di iniziative rivolte a settori particolari della società come soggetti portatori di handicap, soggetti collegati a progetti di assistenza internazionale, ecc.

E) Attività di formazione

rivolta sia direttamente ai Confratelli mediante appositi corsi programmati e gestiti dal Responsabile della Formazione della Confraternita, sia nei confronti della cittadinanza per sensibilizzarla sulle attività e gli obiettivi della Confraternita attraverso appositi momenti organizzati nelle scuole o nei luoghi di ritrovo.

F) Servizi di culto

Il Magistrato può incaricare uno o più Confratelli alla attiva collaborazione negli atti di culto alla Misericordia nella parrocchia di Santa Maria a Quinto.

La Misericordia offre, inoltre, la sua attiva collaborazione ai funerali dei Confratelli nella parrocchia di Santa Croce a Quinto.

Titolo V - Competenze dei confratelli

Articolo 14 - Conducenti

I Confratelli che richiedono la abilitazione alla guida devono consegnare alla Segreteria fotocopia della patente di guida in corso di validità e dovranno comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire in seguito.

I Confratelli che guidano veicoli diversi dall'ambulanza sono denominati CONDUCENTI.

A) Conducenti per la guida di auto

I Confratelli Effettivi che richiedono la qualifica di CONDUCENTE per la guida di auto o mezzi attrezzati devono avere i seguenti requisiti:

- aver compiuto 21 anni di età
- essere in possesso della patente di guida categoria B da almeno due anni

La guida delle auto è consentita fino all'età di 80 anni. Dopo il compimento di 77 anni il conducente verrà sottoposto a controllo semestrale da parte del Responsabile degli autisti.

B) Conducenti per la guida di mezzi attrezzati per il trasporto di sedie a rotelle

- aver compiuto 21 anni di età o inferiore nel caso abbia partecipato a corsi di guida sicura
- essere in possesso di patente di guida di categoria B da almeno 3 anni
- aver effettuato le prove pratiche necessarie con il Responsabile degli autisti per acquisire o verificare la padronanza nell'uso del mezzo e delle attrezzature disponibili sul mezzo stesso per la sicurezza dei trasportati su sedie a rotelle.

La guida dei mezzi attrezzati è consentita fino all'età di 77 anni. Dopo il compimento di 75 anni il conducente verrà sottoposto a controllo semestrale da parte del Responsabile degli autisti.

Il Conducente è personalmente responsabile del mezzo e delle persone che si trovano a bordo dello stesso.

Nello svolgimento delle loro funzioni i conducenti devono:

- Durante la esecuzione del servizio seguire l'itinerario concordato con il Coordinatore dei turni e con l'Operatore di sede, senza scegliere percorsi estemporanei ad eccezione di particolari condizioni o impedimenti nel traffico. Si raccomanda di seguire tassativamente questa disposizione per ottenere in ogni momento le migliori garanzie di sicurezza e reperibilità in considerazione della fragilità e particolarità dei soggetti trasportati.- -
- Controllare, all'inizio del turno, che le condizioni meccaniche e igieniche del mezzo affidatogli siano idonee per lo svolgimento del servizio stesso
- Segnalare all'Operatore di sede ogni anomalia riscontrata sul mezzo e riportarla sull'apposito modulo fornito all'inizio del servizio
- Comunicare con sollecitudine al Responsabile dei mezzi danni da loro causati al mezzo in uso
- Prestare la massima attenzione durante la salita o la discesa dal mezzo sia degli utenti sia dei volontari accompagnatori.
- Accertarsi, prima di partire, che tutti i passeggeri abbiano allacciato le cinture di sicurezza.
- Per il trasporto di bambini devono attenersi alle norme del codice della strada utilizzando i corretti ausili.
- Verificare che, a fine servizio, l'automezzo sia lasciato in condizioni igieniche idonee per la effettuazione dei servizi successivi e controllare che il livello del carburante non sia inferiore a 1/3 del serbatoio.
Per il rifornimento del carburante il conducente deve utilizzare le corrette carte elettroniche richiedendole, di volta in volta, all'operatore di sede.

Eventuali sanzioni amministrative comminate per violazioni al codice della strada sono poste a carico del conducente che ha commesso la infrazione senza giustificato motivo.

Articolo 15 - Autisti per la guida di ambulanza

I Confratelli che richiedono la abilitazione alla guida di ambulanza devono consegnare alla Segreteria fotocopia della patente di guida in

corso di validità e dovranno comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire in seguito.

I Confratelli che guidano le ambulanze sono denominati AUTISTI.

Per la guida di ambulanza in servizio ordinario è necessario avere la qualifica di soccorritore di livello base.

Per la guida di ambulanza in servizio di emergenza è necessario avere la qualifica di soccorritore di livello avanzato

I corsi di formazione sono programmati e tenuti dagli istruttori autisti confederali nominati dalla Confraternita. Nel caso si renda necessario per motivi temporali il Confratello potrà essere ammesso a corsi di formazione per autista di ambulanza effettuati da altre Misericordia.

I confratelli per ottenere la qualifica di **autista** di ambulanza devono avere i seguenti requisiti:

- aver conseguito il titolo di soccorritore di livello base o di livello avanzato
- aver compiuto 21 anni di età
- essere in possesso di patente di guida di categoria B da almeno tre anni
- aver seguito con esito positivo il corso di formazione previsto dalla Confederazione delle Misericordie

La guida di ambulanze è consentita

- **in servizio ordinario fino a 75 anni di età**
- **in servizio di emergenza fino a 73 anni di età**

Gli autisti sono nominati a tempo indeterminato dal Magistrato che ha facoltà di revocare detta nomina con provvedimento motivato non impugnabile.

Gli autisti di ambulanza sia per servizi ordinari che in emergenza, ogni due anni, dovranno seguire un corso di re-training.

L'autista è personalmente responsabile del mezzo e delle persone che si trovano a bordo.

Nello svolgimento delle loro funzioni gli autisti devono:

- Controllare scrupolosamente, ad inizio turno, l'efficienza generale dell'automezzo assegnatogli per il servizio compilando la apposita lista di controllo relativa alla parte meccanica
- Segnalare all'Operatore di sede ogni anomalia riscontrata sul mezzo
- Comunicare con sollecitudine al Responsabile dei mezzi danni da lui causati al mezzo in uso
- Prestare la massima attenzione durante la salita o la discesa dal mezzo degli assistiti e dei volontari ed accertarsi, prima di partire, che tutti gli occupanti del mezzo abbiano allacciate le cinture di sicurezza.
- Guidare con la massima prudenza e attenzione per evitare incidenti e causare danni ai trasportati o ad altri.
- Tenere presenti le indicazioni fornitegli dal Capo equipaggio circa il tipo di andatura da tenere in relazione alla tipologia del servizio.
- Verificare, a fine turno che il livello del carburante non sia inferiore ad 1/3 del serbatoio.
Per il rifornimento del carburante l'autista deve utilizzare le corrette carte elettroniche richiedendole di volta in volta all'Operatore di sede.

In caso di incidenti stradali, anche di lieve entità, redigere dettagliato rapporto dell'accaduto da presentare alla Segreteria unitamente all'apposito modulo di "contestazione amichevole di incidente".

Eventuali sanzioni amministrative comminate per violazioni al codice della strada sono poste a carico dell'autista che ha commesso la infrazione senza giustificato motivo.

Articolo 16 - Capo equipaggio

È il Confratello più anziano di servizio e con qualifica maggiore all'interno dell'equipaggio in turno.

Il Capo turno è responsabile dell'equipaggio in turno e ha il compito di dirigere il servizio impartendo i compiti e le funzioni da eseguire durante l'intervento per il corretto coordinamento dei componenti.

A inizio turno dovrà assicurarsi che i volontari provvedano al controllo delle attrezzature e del materiale sanitario in dotazione al mezzo disponibile per l'uso, compilando la relativa lista di controllo e di provvedere all'immediato reintegro dei materiali sanitari che risultino mancanti.

Il Capo equipaggio ha il compito di raccogliere tutti i dati necessari per la compilazione dei fogli di viaggio.

Nel caso di servizio in urgenza ha il compito di applicare e far applicare i protocolli di intervento, gestire la scena dell'evento, tenere i contatti con la Centrale Operativa 118 e compilare correttamente la SCHEDA MATTONI.

In particolare, il Capo equipaggio, prima che la squadra lasci i locali del pronto soccorso, deve verificare che siano state reintegrate dagli operatori del pronto soccorso stesso le attrezzature di scambio.

Segnala all'Operatore di sede qualunque problema si sia verificato durante il servizio.

A fine turno dovrà assicurarsi che il mezzo sia lasciato in condizioni igieniche e operative idonee per la effettuazione di turni successivi provvedendo, se necessario alla pulizia e sanificazione dello stesso.

I componenti dell'equipaggio devono rispetto al capo equipaggio e devono seguire con diligenza le indicazioni dello stesso per operare in completa armonia ed in assoluta sicurezza.

Articolo 17 - Soccorritore

È un Confratello che ha seguito i corsi di Soccorritore di livello avanzato nel percorso formativo organizzato all'interno della Confraternita e superato la verifica finale certificata dalla Centrale operativa 118 o altro Ente.

Possono accedere ai corsi per soccorritore livello avanzato i Confratelli che, compiuti 18 anni di età, sono stati nominati effettivi ed hanno superato il corso soccorritore di livello base.

Ogni due anni circa i Confratelli con qualifica di Soccorritore di livello avanzato dovranno essere sottoposti ad un corso di retraining per

mantenere l'addestramento ai massimi livelli operativi ed essere informati sulle eventuali variazioni dei protocolli di soccorso.

Il Soccorritore prende parte attiva nei servizi ordinari o di emergenza e, in presenza del paziente trasportato, deve prendere posto all'interno della cellula sanitaria.

Il Soccorritore è responsabile del materiale e di attrezzature situate all'interno dell'ambulanza. All'inizio del turno deve controllare scrupolosamente la parte sanitaria del mezzo verificando tutti gli elementi riportati nella relativa lista di controllo.

Al rientro da ogni servizio deve provvedere (se necessario insieme agli altri componenti dell'equipaggio) al ripristino delle condizioni igieniche e operative dell'ambulanza stessa.

Articolo 18 - Accompagnatore

Si definiscono Accompagnatori i Confratelli che, per specifica preferenza, eseguono servizi sociali o sociosanitari, in auto o mezzo attrezzato, affiancando il conducente e provvedendo alla normale gestione del paziente trasportato.

Titolo VI - Responsabili di settore

Per il buon funzionamento di tutte le attività della Confraternita il Magistrato provvede ad assegnare specifici incarichi sia ai membri del Magistrato stesso sia a Confratelli non facenti parte del Magistrato.

La scelta dei Responsabili di settore è fatta individuando il Confratello che può essere il più indicato a ricoprire tale ruolo tenuto conto dell'esperienza professionale, delle capacità personali, dell'anzianità di iscrizione e della dedizione alla Confraternita.

Il numero dei Responsabili è deciso dal Magistrato, la nomina è rinnovabile o revocabile.

I Responsabili di settore devono adoperarsi con la massima disponibilità possibile per il buon funzionamento dei settori loro affidati e potrà essere richiesta la loro presenza alle riunioni del Magistrato con funzioni consultive.

Ogni responsabile di settore potrà richiedere la collaborazione di un Confratello.

L'elenco dei nomi dei responsabili, con i settori di competenza, deve essere affisso nella sede operativa a disposizione dei volontari e dei dipendenti.

Articolo 19 - Responsabile accoglienza volontari

- Cura l'accoglienza e l'orientamento nella Confraternita dei nuovi Confratelli e, attraverso colloqui mirati allo scopo, come indicato all'articolo 3 del presente Regolamento, individua il servizio più idoneo per nuovo iscritto.
- Si accerta che i nuovi iscritti siano correttamente inseriti nella vita della Confraternita e seguano puntualmente l'iter della formazione.
- Sollecita ed eventualmente richiama i volontari che non eseguono il numero minimo di servizi previsto dal presente Regolamento.
- Promuove specifiche riunioni dei confratelli per la trattazione di argomenti connessi alle attività di servizio ed alla formulazione di eventuali proposte o suggerimenti.

Articolo 20 - Responsabile del personale dipendente

- Coordina il personale dipendente, eventuali collaboratori o personale in Servizio Civile.
- Collabora con i Coordinati dei turni di servizio e con l'operatore di sede per stabilire le linee guida dei turni di lavoro.
- Controlla che il personale dipendente sia formato e informato circa le normative inerenti al tipo di lavoro cui sono demandati, particolarmente per quanto riguarda la rispondenza alle leggi vigenti.

Articolo 21 - Responsabile delle sedi storica e operativa e del cimitero

Coordina la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede istituzionale e della sede operativa.

È incaricato di gestire tutte le attività per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero e concorda la programmazione delle stesse con il Responsabile dei servizi cimiteriali.

Controlla che le operazioni effettuate all'interno del Cimitero siano effettuate secondo le normative vigenti, particolarmente per quanto riguarda la sicurezza di coloro che operano all'interno dello stesso.

Articolo 22 - Operatore di sede

È il confratello addetto al centralino che provvede a:

- gestire tutte le comunicazioni di servizio, ricevere chiamate telefoniche
- smistare le richieste di trasporto agli equipaggi in servizio, prestabiliti dai Coordinatori dei turni di servizi
- richiedere ai Coordinatori dei turni di servizio l'autorizzazione alla esecuzione di servizi non programmati o richiesti con urgenza ed informarli nel caso si verificano difficoltà organizzative
- controllare la corretta compilazione dei fogli di viaggio e la validità dei certificati allegati necessari per ottenere il rimborso del servizio se convenzionato
- aggiornare il diario dei servizi, dove sono registrati, in ordine cronologico, tutti i servizi da fare e fatti nella giornata
- fare le registrazioni necessarie per la rendicontazione periodica dei servizi effettuati
- controllare che anche gli altri servizi, oltre ai trasporti, abbiano un corretto svolgimento informando in caso contrario il Responsabile della attività
- ricevere dall'equipaggio, al momento del rientro al sede del mezzo, eventuali rapporti su fatti verificatisi, effettuare la relativa registrazione del fatto stesso e comunicarlo ai Coordinatori dei turni di servizio
- informare tempestivamente i relativi responsabili degli eventuali guasti agli automezzi e relative attrezzature o di danni occorsi agli altri beni della Confraternita.

L'Operatore di sede è inoltre responsabile pro-tempore della sede nel turno in cui presta servizio.

Articolo 23 - Coordinatore dei turni per i servizi sanitari e socio/sanitari

- è responsabile della organizzazione e dello svolgimento di tutti i servizi sanitari e socio/sanitari sia urgenti che ordinari da effettuare nei giorni feriali e festivi, e coordina i turni del servizio prenotte.
- individua, per ogni tipologia di servizio, il tipo di mezzo da adoperare e la formazione degli equipaggi in relazione alle disponibilità dei Confratelli nei turni
- decide sulla effettuazione di servizi di trasporto verso obiettivi extraterritoriali o con pazienti che abbiano bisogno di assistenza particolare
- organizza, in collaborazione la partecipazione dei Confratelli a manifestazioni sportive, culturali o altri tipi di eventi in cui sia necessaria la presenza sanitaria richiesta dalle Centrali Operative di Firenze soccorso o della Protezione civile o presenza rappresentativa richiesta da altre Confraternite o Associazioni di volontariato
- deve controllare, con la collaborazione dell'Operatore di sede, che i servizi e i compiti assegnati ai Confratelli siano svolti regolarmente
- prende i provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dei servizi in accordo con il Governatore e con i Responsabili dei settori interessati.

Articolo 24 - Coordinatore dei turni per i trasporti sociali

I servizi di trasporto sociale sono rivolti a tutte le persone che ne richiedano per bisogno proprio o indigenze familiari. L'accesso a questo tipo di servizi può avvenire:

- per segnalazione da Enti Pubblici per il trasporto di soggetti portatori di handicap a scuola, al luogo di lavoro, ai centri di socializzazione diurni, ecc
- per segnalazione da altre associazioni o istituzioni private
- per richiesta diretta dell'interessato o di familiari e parenti.

I servizi di trasporto sociale vengono svolti, con i mezzi adeguati alla tipologia di trasporto, negli orari richiesti dai servizi sociali di competenza o negli orari richiesti dagli utenti.

Il Responsabile dei trasporti sociali sovrintende alla organizzazione dei turni di servizio e controlla che i servizi vengano effettuati tenendo presenti le caratteristiche psico-fisiche dei trasportati.

I servizi di trasporto sociale, per motivi di sicurezza, devono essere svolti con equipaggio composto da un autista e un accompagnatore.

Articolo 25 - Responsabile Formazione sanitaria

- Il Responsabile della formazione sanitaria è nominato dal Magistrato e deve frequentare i corsi di formazione per "Soccorritore formatore" indetti dalla Confederazione delle Misericordie in conformità alle leggi e disposizioni in vigore.
- Indice i corsi di formazione interna ed esterna per formazione generale, per ottenere la qualifica di soccorritore di livello base, soccorritore di livello avanzato o l'abilitazione per l'uso dei defibrillatori semiautomatici (DAE) e relativi corsi di aggiornamento (re-training).
- Cura la istruzione per l'uso delle attrezzature di barellaggio e le tecniche per la movimentazione dei pazienti con o senza l'utilizzo degli ausili.
- Comunica al Magistrato il programma dei corsi teorico pratici che ritiene opportuno svolgere annualmente per le esigenze formative dei Confratelli. Propone al Magistrato la necessità di corsi straordinari di aggiornamenti nella formazione dei Confratelli.
- Nomina un collaboratore che curi le relazioni con il servizio di emergenza/urgenza dell'Azienda USL Toscana Centro (Firenze Soccorso) e che partecipi agli incontri programmati dai coordinatori degli enti federativi che abbiano come oggetto comunicazioni relative ai servizi di Emergenza
- Nomina un collaboratore per la gestione delle iscrizioni all'albo nazionale dei soccorritori e degli autisti tenuto dalla Confederazione delle Misericordie.

Articolo 26 - Responsabile del materiale sanitario

Gestisce e controlla la quantità e qualità del materiale sanitario di scorta nel magazzino e provvede a segnalare all'Operatore di sede le necessità di emissione richieste o ordinativi ai fornitori pubblici o privati di detti materiali.

Articolo 27 - Responsabile formazione autisti e conducenti

Si occupa della formazione dei volontari che aspirino alla guida dei mezzi della Confraternita (ambulanze, furgoni per trasporto sedie a rotelle, auto) con la predisposizione di appositi corsi e vigila sul comportamento degli autisti e conducenti in merito al rispetto del Codice della Strada e al corretto uso degli automezzi a loro affidati.

- È un istruttore che ha superato il corso di formazione organizzato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie ed è iscritto nell'albo confederale degli "istruttori autisti".
- Dovrà sottoporsi alle sessioni di re-training indette periodicamente dalla Confederazione delle Misericordie d'Italia.
- Organizza e gestisce i corsi teorico-pratici per l'abilitazione alla guida dei mezzi della Confraternita secondo i piani formativi stabiliti dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie.
- Programma il re-training teorico degli autisti da tenersi almeno ogni due anni.

Articolo 28 - Responsabile degli automezzi

- Vigila sul buon funzionamento degli automezzi attraverso la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Presta la massima attenzione alle comunicazioni di malfunzionamenti degli automezzi provenienti dagli autisti e prende le opportune decisioni per la riparazione immediata degli stessi. Nel caso di interventi di entità rilevante dovrà presentare preventivi di spesa richiedendone la approvazione al Magistrato.

- Cura la effettuazione delle revisioni periodiche sia degli automezzi e delle attrezzature sanitarie in essi contenute negli stessi in relazione alle norme di legge ed alle istruzioni di servizio.
- Controlla periodicamente la situazione igienica dei mezzi.

Articolo 29 - Responsabile rapporti con Enti Federativi o Enti Pubblici

- Cura le relazioni con i responsabili degli Enti Federativi e con la Società della Salute
- Partecipa agli incontri programmati dai coordinatori degli enti federativi
- Partecipa ai tavoli tecnici o di monitoraggio istituiti dalle Centrali Operative.
- Riferisce al Magistrato su gli indirizzi del movimento delle Misericordie.

Articolo 30 - Responsabile eventi e cultura

È incaricato di curare l'organizzazione di manifestazioni di interesse generale per i Confratelli al fine di favorire la conoscenza e la fratellanza.

Articolo 31 - Responsabile gruppo diversamente abili

- È tenuto a non divulgare, in nessun caso, le notizie sanitarie e/o personali dei soggetti, e dei loro familiari, che compongono il gruppo nel rispetto della privacy secondo le leggi vigenti
- Cura la programmazione degli eventi da realizzare.
- Sottopone periodicamente i programmi al Magistrato per l'esame ed eventuale approvazione.
- Collabora con il coordinatore dei servizi per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature disponibili.

Articolo 32 - Responsabile gruppo Fondazione Bacciotti

- È tenuto a non divulgare, in nessun caso, le notizie sanitarie e/o personali dei componenti del gruppo nel rispetto della privacy secondo le leggi vigenti

- Cura la programmazione degli eventi da realizzare in accordo o su richiesta della Fondazione.
- Sottopone periodicamente i programmi al Magistrato per l'esame ed eventuale approvazione.
- Collabora con il coordinatore dei servizi per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature disponibili.

Articolo 33 - Responsabile del progetto "Amici senza frontiere"

- È tenuto al rispetto della privacy secondo le leggi vigenti e a non divulgare, in nessun caso, le notizie personali e/o sanitarie dei soggetti minori che di anno in anno fanno parte del progetto, nel rispetto della privacy secondo le norme vigenti.
- Cura la programmazione degli eventi da realizzare.
- Sottopone periodicamente i programmi al Magistrato per l'esame ed eventuale approvazione.
- Collabora con i coordinatori dei servizi feriali diurni o di prenotte, domenicali e festivi per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature disponibili.

Titolo VII - Norme speciali

Articolo 34 - Tutela dei dati personali

La Confraternita garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali pervenuti in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche ai sensi della legislazione in vigore.

Articolo 35 - Norme transitorie e finali

Il presente regolamento annulla e sostituisce il precedente Regolamento Generale, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua approvazione da parte dell'Assemblea della Confraternita e si applica a tutti i Confratelli, ai dipendenti e ai Volontari in servizio civile.

Copia del regolamento è a disposizione dei confratelli e di tutti gli interessati presso la Sede Operativa

Approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Confratelli
in data 24 ottobre 2020.



fino dal 1784

VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI QUINTO

sede legale:

via di Castello 33 - 50019 Sesto Fiorentino
telefono: 055 4481000 - email: misequinto1784@gmail.com

sede operativa:

via Gramsci 703 - 50019 Sesto Fiorentino
telefono: 055 4481091 - fax 0554491000
email: misequinto1784@gmail.com - operativa@misericordiadiquinto.it